

6 | MILANO ALBUM

Martedì

PAROLARIO Festival

Libri, autori e musica La cultura ricomincia dal lago

*A Villa Olmo via alla rassegna comasca
Tema: il rapporto Natura-Artificio*

Valentina Terruzzi

■ Anno nuovo, vita nuova. Per il suo undicesimo compleanno, la rassegna «Parolario», fiore all'occhiello della scena culturale del lago di Como, cambia pelle e pensa in grande, a cominciare dalla location. Abbandonata la tradizionale sede di piazza Cavour, la manifestazione dedicata ai libri e alla lettura traslocherà nell'elegante cornice di Villa Olmo, di proprietà del Comune di Como, che negli ultimi anni ha assunto un ruolo di primo piano nel panorama artistico e culturale lombardo. Per la rassegna, il trasferimento in una sede prestigiosa e confortevole come Villa Olmo, con il suo meraviglioso parco affacciato sul lago, rappresenta un'occasione, e un salto di qualità. Dall'altra parte, per la dimora settecentesca già sede di importanti mostre d'arte, l'apertura a «Parolario» è un ulteriore tassello verso la creazione di quel grande polo multidisciplinare di cui si parla da tempo, e che potrebbe dare nuova linfa alla vita culturale della città.

Da Villa Olmo, dunque - con appendici a Villa del Grumello, nel Foyer del Teatro Sociale, al Broletto, alla Biblioteca comunale e alla Marsiglion Arts Gallery, dove saranno allestite tre mostre a tema -, prenderà il via la kermesse letteraria, in programma dal 1° all'11 settembre a ingresso libero, che quest'anno avrà come *fil rouge* il rapporto «Naturale/Artificiale» e come esso si applica all'ambiente, alle arti, alla scienza, all'etica, alla tecnologia. Le figure ispiratrici sono due illustri lariani del passato: da un lato Plinio il vecchio e la sua *Naturalis Historia*, compendio di geografia e botanica incentrato sul dualismo natura-cultura; dall'altro l'inventore di uno degli «artifici» che hanno rivoluzio-

nato la storia dell'umanità: la pila di Alessandro Volta, antesignana dell'elettricità.

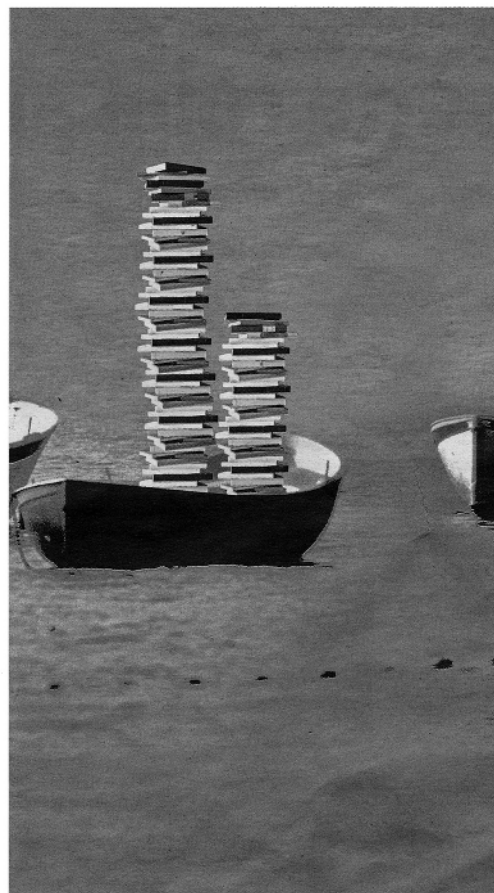
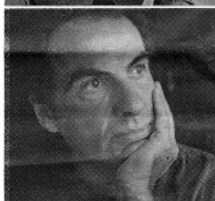
Naturale e Artificiale, dicevamo. Una contrapposizione che animerà l'intero dibattito - con incursioni nel mondo dell'arte, del cinema e della musica - affidato ad esperti, intellettuali e scrittori di alto profilo, insieme ad autori emergenti, casi editoriali e ospiti «d'eccezione» come il cantante Roberto Vecchioni (in concerto a Campione d'Italia il 6 settembre, ore 21) o il comico Leonardo Mainera, che durante la serata inaugurale presenterà lo spettacolo «Italian Beauty» (il 1° settembre, ore 21.15). Quanto ai contenuti, si parlerà di fecondazione artificiale con la psicologa Silvia Vegetti Fin-

SCIENZA E LETTERATURA Dibattiti su cibo e Ogm, fecondazione, digitale e chirurgia estetica

zi il medico Francesca Bommarito; di cibo e Ogm con Mario Capanna, Stefano Masini della Coldiretti e il giornalista Armando Torno; di operosità e Stato con Philippe Daverio, Aldo Bonomi e Aldo Colonnetti; di eutanasia con Beppino Englaro e il filosofo Giovanni Reale. E ancora, il chirurgo plastico Eugenio Gandolfi e l'antropologa Michela Fusaschi discuteranno di chirurgia estetica; mentre Francesco Caio e Massimo Sideri apriranno un dibattito sulla rivoluzione digitale. Ma si parlerà anche di viaggi, di animali, di ecologia, e naturalmente di letteratura, con Alain Elkann, Michela Murgia, Massimo Fini, o con il caso letterario Jonas Jonasson e il suo «Il Centenario che saltò dalla finestra e scomparve» (Bompiani). Libri dunque, ma non solo. In



Alcuni dei personaggi attesi a Parolario. In alto, lo scrittore Beppe Severgnini. Sotto, Roberto Vecchioni e Andrea De Carlo. Tra gli ospiti anche il filosofo Giovanni Reale, la psicologa Silvia Vegetti Fini e Beppino Englaro



programma anche serate in intermezzi musicali, biciclettate «poetiche» sul lungolago, spettacoli e proiezioni cinematografiche. Così, il giornalista Beppe Severgnini parlerà del suo ultimo successo «La pancia degli italiani» (Rizzoli) con l'accompagnamento musicale del giovane gruppo comasco Croppy Boys; il musi-

cista Michele Campanella, autore del libro «Il mio Liszt» (Bompiani), eseguirà al piano alcuni brani del compositore ungherese, nel bicentenario della nascita; mentre Andrea De Carlo proporrà un reading musicale tratto dal suo recente romanzo «Lei e lui» (Bompiani). Molto attesi gli appuntamenti con i film cult, che saranno in linea con il tema della serata. Da segnalare, il «Frankenstein» di James Dawley del 1910, prima versione cinematografica del romanzo di Mary Shelley; la pellicola sull'eutanasia «Mare dentro», proiettata al termine dell'incontro con Beppino Englaro; mentre la presenza del maestro Enrico Rava sarà l'occasione per riproporre «La città del jazz» con Louis Armstrong e Billie Holiday. A cent'anni dalla nascita, un omaggio a Nino Rota con «Prova d'orchestra» di Fellini; e infine una cine-maratona di tutti gli episodi di «Sandokan» con Kabir Bedi, dedicata al grande Emilio Salgari, scomparso un secolo fa (per il programma completo: www.parolario.it).

IL PROGRAMMA DI EVENTI

Dall'Accademia alla Biblioteca comunale A Como anche tre mostre «dedicate»

L'undicesima edizione di Parolario propone anche tre mostre. La prima, organizzata dall'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como, e curata da Rosa De Rosa, presenta i lavori degli allievi del Dipartimento di Arti Visive, una raccolta di «doppi sensi visivi» ottenuti per riduzione di oggetti naturali alle loro strutture elementari e creazione di forme artificiali ad esse ispirate. Presso la Biblioteca Comunale di Como, invece, sarà allestita la mostra «Scritture in mostra. Luoghi e tempi di incontro. Plinio il Vecchio», curata da Chiara Milan. In mostra molte tra le rare edizioni pliniane della *Naturalis Historia*. La mostra «Naturalismo lombardo», personale di Antonio Pedretti, sarà invece allestita presso Marsiglion Arts Gallery.